

## LALUNA E IL TERRITORIO

L'Associazione di volontariato Laluna Onlus Impresa Sociale è ad oggi attiva nei territori di Casarsa della Delizia e di Sacile, in provincia di Pordenone, con numerosi progetti rivolti alle persone con disabilità, in stretta relazione col territorio e con le comunità di riferimento. Si può affermare che il territorio abbia sempre rivestito un ruolo fondamentale per l'Associazione, la cui stessa evoluzione è in qualche modo il frutto di un costante dialogo con le persone coinvolte nei progetti e con la proposta del territorio, fondamentale nucleo di integrazione per la persona. A settembre del 2019 è stato inaugurato anche il progetto Lalunanuova 2.0, caratterizzato da un'espansione e un'evoluzione delle progettazioni (anche di carattere abitativo) fortemente orientate all'apertura alla comunità locale.

### La storia dell'Associazione e la nascita dei progetti residenziali orientati all'autonomia

Nata nel Novembre 1994 dall'iniziativa di un gruppo di giovani volontari, interessati a offrire una proposta ricreativa per le persone con disabilità del territorio di Casarsa della Delizia, per i primi anni l'attività dell'Associazione si è focalizzata sull'integrazione sociale attraverso incontri e momenti di condivisione, ma presto si è trasformata, grazie all'ascolto dei bisogni e dei desideri delle persone stesse, caratterizzandosi per un'attenzione sempre maggiore al tema dell'abitare e della vita indipendente, di fondamentale importanza per la realizzazione personale. Nel dicembre 1995 viene dunque avviata la "Cjasaluna", inizialmente uno spazio di accoglienza ricavato da un appartamento privato messo a disposizione dei volontari, in cui a turno, nei fine settimana, volontari e ragazzi con disabilità che frequentavano l'Associazione si fermavano a dormire, per un'esperienza di indipendenza dalla propria famiglia. Nel 1998 la Cjasaluna diventa **Comunità Alloggio "Cjasaluna Paola Fabris"**, una struttura convenzionata con l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 Friuli Occidentale (ex Ass n.6), tuttora attiva nella sede di Via Runcis 59, inaugurata nel 2004. La Comunità accoglie otto persone con disabilità e riserva due posti per altre progettazioni di natura osservativo/valutativa o di sollievo alle famiglie.

Nel 2012 l'Associazione è stata oggetto di un piano di riprogettazione (prevedendo tra l'altro la gestione diretta dei propri servizi con assunzione del personale dipendente) con l'obiettivo di ripensare i propri spazi e i propri servizi in funzione di **un pensiero educativo evoluto e con una forte spinta verso l'autonomia** nonché di una **capacità di risposta** ai nuovi bisogni della disabilità. Una risposta che parta dall'ascolto dei bisogni della persona e del territorio che sia declinabile in termini di quantità e soprattutto di qualità.

Nel 2013 è stato avviato anche il progetto di autonomia abitativa "**Appartamento Cjasaluna**", un servizio entrato nella convenzione con il Dipartimento Servizi Condivisi e Aas5, con l'obiettivo di dare la possibilità a persone con disabilità medio-lieve di affrontare un percorso che le "abiliti" alla vita indipendente. Nel 2014 Laluna si è aggiudicata il bando di gara per la gestione del servizio di **Propedeutica all'autonomia abitativa** di Via Colombo a Sacile: una co-progettazione con l'Aas5 di durata triennale, convenzionata col Dsc, che ha luogo in due appartamenti che ospitano utenti con disabilità intellettiva e problemi psichiatrici. Fanno da contorno alle progettazioni principali, **progetti individuali di autonomia, interventi di osservazione/valutazione** di casi in collaborazione con ambiti e/o servizi in delega, **percorsi formativi** rivolti a persone con disabilità, famiglie e volontari su temi specifici.

Impresa Sociale, tra personale dipendente e volontariato attivo

Nonostante la notevole crescita sul versante dei servizi gestiti da personale dipendente (di Maggio 2013 la qualifica di Impresa Sociale, con oltre 20 dipendenti tra educatori, operatori socio-assistenziali e personale amministrativo), Laluna mantiene intatta la sua identità di associazione di volontariato, vero valore aggiunto dei servizi resi. Oltre cinquanta sono infatti i volontari che, a vario titolo, entrano nella vita e nelle dinamiche dell'associazione: il loro apporto si concretizza in attività di natura gestionale (svolta dai volontari che costituiscono il CdA), in attività di svago e di divertimento con i volontari più giovani, momenti familiari con il gruppo famiglie, supporto alle esigenze operative (trasporti, manutenzione case e spazi verdi). Questo sistema misto fatto di personale qualificato e di persone che a titolo volontario entrano a far parte dei progetti è pensato per offrire qualità professionale e supporto mirato nei percorsi di autonomia delle persone, senza però perdere il prezioso supporto della comunità e della rete di relazioni interpersonali calate nel territorio, che si inseriscono nella quotidianità delle persone come elementi fondamentali di realizzazione di sé e per la qualità della vita.

Fervente è inoltre l'attività di promozione e sensibilizzazione operata dall'Associazione attraverso momenti aperti al pubblico (serate culturali, eventi come Maratoluna e Musikemate), la biblioteca a carattere sociale di Cjasaluna, le numerose formazioni congiunte o specifiche per alcuni gruppi.

L'Associazione redige inoltre una pubblicazione trimestrale di settore dal titolo "Oltre l'ostacolo", collabora con un numeroso team di professionisti che offrono consulenza in campo psico-educativo, pedagogico, manageriale.

Laluna vanta inoltre numerosi partner, tra i quali L'agenzia di comunicazione Aipem di Udine, Olos group, Synthesi formazione, due studi di consulenza amministrativa, fiscale e tributaria (Studio Colin, Testa, Dalzin -Noos- , e lo Studio Sessolo e associati) e uno studio di consulenza del lavoro (Studio De Pol).

## Il progetto Lalunanuova 2.0 e il cohousing

Da Settembre 2019 è stato ufficialmente inaugurato il progetto Lalunanuova 2.0, risultato di un lungo lavoro che unisce l'evoluzione del pensiero e dei principi che ispirano Laluna (attenzione alla persona, orientamento all'autonomia, prospettive di abitare indipendente e sviluppo del sé nel contesto comunitario) a una lettura del territorio e delle sue risorse.

Il progetto, sinteticamente, si propone di:

-Offrire **soluzioni abitative** a basso costo di gestione per persone con disabilità in grado, dopo un percorso di propedeutica che l'Associazione già mette in atto con risultati raggiunti dimostrabili, di vivere in autonomia con minimo supporto educativo; gli appartamenti creati sono pensati per ospitare anche mix sociali propri del cohousing al fine di ottimizzare la qualità di vita di persone che in completa autonomia potrebbero incontrare delle difficoltà; alcuni degli appartamenti sono messi a disposizione anche di nuclei familiari del territorio, con l'idea che possa crearsi un sistema abitativo veramente inclusivo;

-**Ampliare la dimensione** e la capacità responsiva della comunità alloggio Cjasaluna anche in funzione dell'elevato grado di risposta che il servizio è in grado di produrre (anche temporanea attraverso fasi osservative/valutative);

-Realizzare **spazi di partecipazione comunitaria** e di **attività diurna**, che possano essere messi a disposizione della comunità locale e creare come indotto naturale un supporto in termini di sostegno. Questo anche in un'ottica di collaborazione sinergica con il territorio e l'Amministrazione Comunale;

- Creare spazi idonei per **progetti di osservazione e valutazione** per avvio di percorsi di autonomia e/o di propedeutica per inserimento lavorativo: risponde a questo obiettivo il

**Via Runcis, 59 - 33072 Casarsa della Delizia (Pn) - C.F.: 91036070935**

Telefono: 0434/871156 Sito internet: [www.lalunaonlus.it](http://www.lalunaonlus.it)

E-mail: [associazione.laluna@gmail.com](mailto:associazione.laluna@gmail.com) Pec: [lalunaonlus@legalmail.it](mailto:lalunaonlus@legalmail.it)

# Laluna

Onlus impresa sociale

progetto Ortoattivo, dedicato alla cura del verde e alla coltivazione di prodotti a km0 per il sostentamento della Cjasaluna;

- Creare spazi idonei ad ospitare **attività a carattere formativo** rivolte a persone con disabilità, famiglie, volontari, professionisti del settore e cittadinanza tutta;
- Realizzare degli spazi dove si possano sperimentare progetti di **autonomia relazionale** rivolti a **persone con disabilità gravi**. Tali progetti dovranno principalmente trovare un'utilità nel dopo di noi;
- Sensibilizzare il territorio per favorire l'**apporto di risorse private e/o risorse pubbliche** sia nella fase di investimento sia nella fase di gestione e organizzazione delle attività;
- Sviluppare un **alto grado di integrazione** con politiche pubbliche locali di sostegno, atte ad amplificare l'efficacia del progetto, fornendo un servizio ad alta usufruibilità;
- **Minimizzare il c.d. "consumo del territorio"** a favore di interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente;
- **Qualità edilizia e ambientale;**
- Attuare **modelli di cooperazione istituzionale** che prevedano il concorso dei diversi soggetti istituzionali competenti a vari livelli;
- **Coinvolgere la comunità locale** anche al fine della **valorizzazione del capitale umano locale;**
- Individuare quelle **caratteristiche innovative** e di **replicabilità e trasferibilità** in altri contesti territoriali;

La finalità è quella di mettere in circolo una visione virtuosa ed efficiente con la quale reinventare nuovi modelli abitativi, in case dove il vicino non sia più uno sconosciuto, dove sia possibile coniugare aspettative e possibilità finanziarie. La partecipazione alle scelte, la condivisione, il mutuo soccorso, la gestione di eventuali conflitti, la ricerca del consenso sono tutti aspetti che favoriscono la creazione di una coscienza collettiva, in assenza di una gerarchia preconstituita, che ci allontana dall'individualismo e ci apre all'altro, con risultati sociali importanti.

## L'integrazione territoriale

Il lavoro dell'associazione e tutti i servizi che essa gestisce si fondano su presupposti storici e territoriali che ne caratterizzano la forte spinta all'integrazione con la rete di servizi e comunitaria che li attorniano. In particolare per il territorio originario di appartenenza de Laluna, San Giovanni di Casarsa, il ruolo della rete territoriale è fondamentale e ne costituisce un elemento fondante (tanto che nei PEI di comunità il ruolo e il rafforzamento costante della rete è un obiettivo sempre presente e in evoluzione).

Il paese di San Giovanni di Casarsa è un nucleo "rurale" della provincia di Pordenone che conta 4.000 abitanti.

L'analisi del contesto è significativa agli occhi della progettazione: si tratta infatti di una realtà con una forte identità e coesione interna, costituita ancora di piccoli borghi all'interno dei quali prendono vita iniziative atte a rafforzare il senso di appartenenza. Questo fenomeno, pur portando con se un po' di chiusura nei confronti dei territori limitrofi, dimostra però un alto senso di protezione nei confronti dei membri che vi fanno parte.

La sede principale dell'Associazione Laluna si colloca proprio qui e in virtù di questo sistema comunitario molto connotato gode dell'opportunità di investire sulla crescita costante della sinergia e integrazione col territorio.

**Via Runcis, 59 - 33072 Casarsa della Delizia (Pn) - C.F.: 91036070935**

Telefono: 0434/871156    Sito internet: [www.lalunaonlus.it](http://www.lalunaonlus.it)

E-mail: [associazione.laluna@gmail.com](mailto:associazione.laluna@gmail.com)    Pec: [lalunaonlus@legalmail.it](mailto:lalunaonlus@legalmail.it)

# Laluna

Onlus impresa sociale

La progettazione che l'associazione porta avanti da 25 anni, hanno tra i principi fondanti l'idea che i progetti di vita e i percorsi di autonomia si sviluppano non nelle strutture ma fuori da esse, tra la gente, nel mondo reale e non quello spesso ovattato e troppo protetto dei luoghi deputati alla presa in carico delle persone con disabilità.

Nella costruzione delle rete territoriale, la prima e più importante risorsa sulla quale l'associazione investe è il volontariato.

I volontari sono una risorsa umana strategica sia per i valori che esprimono sia perché permettono di realizzare un'organizzazione flessibile ed innovativa, di poter intervenire anche sull'urgenza, di rappresentare le esigenze della collettività e mobilitare risorse altrimenti non disponibili. Le caratteristiche dell'intervento del volontario (azione gratuita frutto di una libera scelta, valori e motivazioni, alto livello di indipendenza dall'organizzazione, limitata disponibilità di tempo, abilità o capacità possedute...) sono dei punti di forza ma possono anche costituire dei punti di debolezza per un'organizzazione.

Si potrebbero identificare per punti le funzioni che il volontariato può assumere:

- **Centralità della persona**, di ogni persona che si traduce nelle relazioni quotidiane
- **Iniziativa in un'ottica liberatoria**, trasformare l'azione gratuita da riparatoria, che mantiene la persona in uno stato di dipendenza e di passività, in "liberatoria, cioè volta a creare opportunità perché ogni persona possa riappropriarsi della propria soggettività e divenire coprotagonista della propria liberazione
- **Progettualità/anticipazione**: superamento del servizio volto alle emergenze quotidiane e passare alla programmazione di interventi con progetti ben precisi, di anticipazione, innovativi, verificabili nella loro efficienza ed efficacia
- **Un'esigenza di giustizia**: passare dalla vecchia dimensione assistenziale, che non discute il sistema, all'orientamento della propria azione verso un'esigenza di giustizia, con la ricerca di politiche sociali più eque ed incisive
- **Radicamento sul territorio/prevenzione**: il gruppo di volontariato esce dal proprio isolamento e dall'autoreferenzialità, per mettersi in sinergia con gli altri gruppi e forze sociali presenti sul territorio
- **Lavoro di equipe**: non solo all'interno del proprio gruppo, ma come collaborazione con la famiglia, con la rete sociale in cui la persona è inserita
- **Cultura della solidarietà**: trasmissione di valori, atteggiamenti e orientamenti nell'opinione pubblica del paese, con una testimonianza concreta tesa ad una diffusione popolare degli ideali che ispirano la cultura della solidarietà
- **Una politica di innovazione**: capacità di lettura che colga gli avvenimenti nella loro fase nascente, per affrontarli
- **Valutazione dei servizi**: valutazione dei servizi resi circa la loro efficacia ed efficienza, la rispondenza alle attese delle persone, il loro inserimento nelle reti di solidarietà formali e informali del territorio
- **Progetto di società e cambiamento**: contributo a realizzare un progetto di persona e società in un'ottica di armonia di relazioni, di ricomposizione del tessuto sociale nella reciprocità e nella valorizzazione di ogni risorsa per essere sempre più agente di cambiamento

Un'altra parte fondamentale della rete territoriale che ruota intorno ai servizi de Laluna è rappresentata dalle istituzioni. Gli attori protagonisti della rete sono i seguenti:

- **Azienda per l'assistenza sanitaria n.5 Friuli Occidentale**: con l'Aas5 è aperta una convenzione attraverso la quale l'ente pubblico commissiona a Laluna il servizio. Il

**Via Runcis, 59 - 33072 Casarsa della Delizia (Pn) - C.F.: 91036070935**

Telefono: 0434/871156 Sito internet: [www.lalunaonlus.it](http://www.lalunaonlus.it)

E-mail: [associazione.laluna@gmail.com](mailto:associazione.laluna@gmail.com) Pec: [lalunaonlus@legalmail.it](mailto:lalunaonlus@legalmail.it)

rapporto con l'azienda Sanitaria, oltre ad essere di carattere amministrativo e finanziario è anche un rapporto che si fonda sulla condivisione progettuale. L'Aas5 partecipa alla progettazione e alla condivisione dei progetti, seguendo i progetti e verificando gli obiettivi prefissati ma anche collaborando a porre le condizioni per una resa qualitativa sempre migliore del servizio ed un utilizzo delle risorse economiche a disposizione ponderato;

- **UTI Tagliamento:** è il primo diretto interlocutore sul territorio. Con l'ambito e in particolare col coordinamento del settore disabilità Laluna collabora affinché vengano mappate, valutate e affrontate le situazioni di necessità. Si lavora in sinergia nell'ottica di creare progettazioni condivise che sempre più fortemente siano aderenti alle reali necessità in ottica di investimento e non solo di risposta alle emergenze;
- **Servizio integrazione lavorativa:** In quanto servizio che si occupa dell'inserimento del monitoraggio delle persone con svantaggio in luoghi di lavoro, l'associazione intesse un'importante rapporto di scambio educativo e progettuale in merito agli utenti in carico;
- **Comune Casarsa della Delizia:** l'amministrazione comunale del comune dove è nata l'associazione affianca e sostiene l'associazione rappresentando un punto di riferimento per il territorio comunale in termini di accesso alle risorse.

Nel contesto dei servizi alla persona, diventa importante il confronto non solo a livello professionale e istituzionale ma anche a livello di associazionismo e di condivisione con la cittadinanza. La presenza e la partecipazione attiva a tavoli di rete rappresenta quindi un elemento di crescita individuale dei servizi e di ampliamento della rete stessa che ruota intorno a Laluna.

Di seguito l'elenco dei principali tavoli di rete in cui l'Associazione è coinvolta:

- **Comitato disabilità:** è un tavolo di rete costituito da realtà pubbliche e private, di stampo professionale o volontaristico, che operano nell'ambito della disabilità nel territorio. Il tavolo è coordinato dall'assistente sociale dei Servizi in Delega. Obiettivo del tavolo è un dialogo e confronto continuo tra le realtà che lavorano con la disabilità nell'ottica di sviluppo di eventi di sensibilizzazione sul territorio
- **Osservatorio sociale Comune di Casarsa:** l'osservatorio, come definito dal nome, si occupa di osservare, monitorare e di attivarsi, partendo dal punto di vista privilegiato di chi guarda la propria società e il proprio contesto territoriale con l'interesse verso il sociale. Laluna fa parte della commissione disabilità;
- **Immaginabili risorse:** network con sede a Brescia che comprende realtà del nord Italia che ragionano e lavorano sui temi dell'inclusione sociale delle persone con disabilità;

Dal punto di vista dell'associazionismo Laluna può contare su un territorio molto ricco e diversificato nel quale ha costruito parternariati con:

- Proloco locali (soprattutto per sagre e collaborazione alla realizzazione di eventi)
- Associazioni sportive (in particolare gruppo che organizza gruppi di camminata e corsa in paese con cui portiamo avanti progetto di salute e movimento)
- Politiche giovanili e progetto giovani per condividere progettazioni comuni e partecipazione

Interlocutori chiave nel processo di inclusione sono i commercianti: vera sentinella nel territorio e "complici" nelle azioni educative grazie alla disponibilità nel lavorare insieme all'associazione nel processo di inclusione delle persone.

**Via Runcis, 59 - 33072 Casarsa della Delizia (Pn) - C.F.: 91036070935**

Telefono: 0434/871156 Sito internet: [www.lalunaonlus.it](http://www.lalunaonlus.it)

E-mail: [associazione.laluna@gmail.com](mailto:associazione.laluna@gmail.com) Pec: [lalunaonlus@legalmail.it](mailto:lalunaonlus@legalmail.it)

Il lavoro dell'educatore contempla da questo punto di vista un investimento molto importante sul versante del rapporto con i commercianti, fatto di visite e passaggi funzionali a:

- Far comprendere le dinamiche e i passi di un percorso di autonomia
- Stringere un patto educativo che sia funzionale alla crescita (es. se si lavora con la gestione del denaro, fare presente al commerciante di turno non faccia concessioni o sconti di fronte ad un'inadeguatezza della persona acquirente)
- Chiedere feedback rispetto all'adeguatezza delle persone nei contesti in cui si muovono in autonomia

Il processo si spinge oltre, fino ad inoltrarsi negli spazi che vanno oltre il tempo libero e la socialità ma che si concretizzano anche sul piano dell'inserimento lavorativo, frutto di un coinvolgimento del territorio a conoscere l'associazione, il suo lavoro e i suoi obiettivi e creare la fiducia e la conoscenza reciproca, presupposto per valutare opportunità di condivisione di un progetto di impiego lavorativo delle persone.

I progetti di abitare che si sviluppano su questo territorio sono tutti pensati secondo una logica di apertura verso l'esterno, dal punto di vista architettonico gli spazi sono aperti e senza barriere (no cancelli, porte della comunità aperte, etc) e gli spazi esterni sono stati organizzati per favorire l'ingresso delle comunità locale.

Sono stati altresì creati diversi spazi polifunzionali pensati per creare dinamicità al contesto, renderlo un luogo al servizio e beneficio di tutti i cittadini.

La palestra, la sala polifunzionale, la sala formazione, la biblioteca, il bar sociale e il B&B di prossima realizzazione, sono frequentate da persone che nel tempo hanno imparato a vivere la disabilità come normalità e intessere con le persone che gravitano intorno all'associazione rapporti non filtrati.

E' recente ma già punto di riferimento importante l'avvio del progetto Ortoattivo. Si tratta della realizzazione di una zona verde con orti sociali, sinergici e rialzati, serre, pollaio con vari animali e asini. Il progetto nato con l'obiettivo primario di creare un setting valutativo per l'impiego delle persone con disabilità, ha tra i suoi focus quello di diventare un'area di condivisione, un luogo di socialità e di ritrovo.

L'orto diventa pertanto un **luogo del paese** dove il tempo diventa promotore di nuovi scenari: attraverso un'occasione di svago e apprendimento, generazioni differenti si incontrano in un crocevia che diviene opportunità di recupero e rivitalizzazione di relazione sociale nonché di inclusione per persone svantaggiate.

## **Percorsi di formazione e informazione ed eventi di sensibilizzazione**

L'associazione organizza percorsi di formazione specifici per i volontari, percorsi di informazione aperti ai cittadini sui temi legati alle progettazioni che culminano ogni anno con un convegno nel mese di Novembre ed eventi, ormai consolidati che permettano di coinvolgere, sensibilizzare e soprattutto far conoscere Laluna anche al di fuori degli "addetti ai lavori". Gli eventi di punta sono la Maratoluna e il Musikemate, due momenti molto importanti che per tipologia sono trasversali a diversi target con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie.

# Laluna

Onlus impresa sociale